

1. Interscambio commerciale Italia - Spagna

L'interscambio commerciale totale dell'Italia con la Spagna ha mostrato nel 2011 un avanzo di circa 2 miliardi di euro, in diminuzione di quasi il 30% rispetto al 2010: i numeri evidenziano un export per quasi 20 miliardi di euro, in aumento dell'1,5% sul 2010, e un import di circa 18 miliardi di euro, in crescita del 6,7% sul 2010. Si tratta di dinamiche meno consistenti, soprattutto per l'export, rispetto a quanto registrato per l'intero interscambio commerciale italiano che nello stesso periodo ha visto aumentare le esportazioni dell'11,4% e le importazioni del 9%. Il 2010, invece, era stato un anno particolarmente positivo negli scambi con la Spagna, poiché le esportazioni erano aumentate del 17,5% e le importazioni del 27,4%, in misura leggermente superiore alle dinamiche registrate dagli scambi complessivi.

Nel medio periodo (2006-2011), le esportazioni italiane in Spagna hanno mostrato comunque una tendenza alla riduzione (-3,4% medio annuo), in controtendenza sia rispetto all'intero export italiano (+2,4% medio annuo), sia rispetto all'export comunitario che, anche se in misura inferiore, ha mostrato una tendenza all'incremento (+0,9% medio annuo). Le importazioni dalla Spagna, invece, sono aumentate ad un tasso del 4,2% medio annuo, in misura maggiore rispetto all'import complessivo (+3% medio annuo) e all'import comunitario (+1,4% medio annuo).

Tabella 1 - ITALIA - Interscambio commerciale per il totale delle attività economiche¹ (milioni di euro)

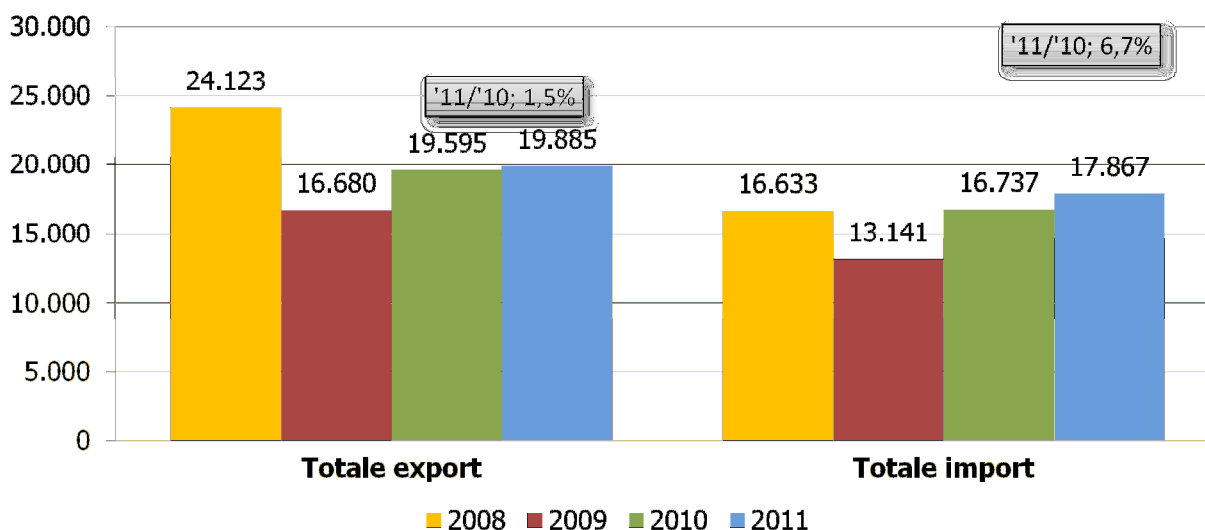
	2011			Peso %		Var. % '10/'09		Var. % '11/'10		T.v.m.a.* '06-'11	
	Export	Import	Saldo	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import
Totale, di cui	375.850	400.480	-24.630	100,0	100,0	15,6	23,4	11,4	9,0	2,4	3,0
UE 27	210.482	213.526	-3.044	56,0	53,3	15,1	17,8	8,8	6,0	0,9	1,4
Extra-Ue	165.367	186.953	-21.586	44,0	46,7	16,4	31,0	14,9	12,6	4,8	5,1
Spagna	19.885	17.867	2.018	5,3	4,5	17,5	27,4	1,5	6,7	-3,4	4,2

* T.v.m.a: tasso di variazione medio annuo. Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

¹ Sono considerate le seguenti attività economiche (Ateco 2007):

- A- Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca;
- B- Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere;
- C- Prodotti delle attività manifatturiere;
- D- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- E- Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento;
- J- Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione;
- M- Prodotti delle attività professionali, scientifiche e tecniche;
- R- Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S- Prodotti delle altre attività di servizi;
- V- Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

Grafico 1 - ITALIA - Interscambio commerciale con la Spagna, 2008-2011 (milioni di euro)



Nota: nei riquadri è indicata la dinamica dei flussi nel 2011 rispetto al 2010. Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Tabella 2 - Graduatoria e peso percentuale sul totale degli scambi in valore dei principali paesi clienti e fornitori dell'Italia per il totale delle attività economiche, 2011

Totale attività economiche					
Export			Import		
Graduatoria	Paese Partner	Peso %	Graduatoria	Paese Partner	Peso %
1°	Germania	13,1	1°	Germania	15,6
2°	Francia	11,6	2°	Francia	8,3
3°	Stati Uniti	6,1	3°	Cina	7,3
4°	Svizzera	5,5	4°	Paesi Bassi	5,2
5°	Spagna	5,3	5°	Russia	4,5
			...		
			6°	Spagna	4,5

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Gli scambi commerciali con la Spagna hanno un ruolo molto importante nell'ambito dell'intero interscambio italiano. Nel 2011 le esportazioni italiane in Spagna sono risultate pari al 5,3% dell'intero export italiano e il paese è 5° nella graduatoria dei clienti. Sul fronte dell'import l'incidenza è stata del 4,5% e il paese è 6° nella graduatoria dei fornitori.

2. Interscambio commerciale agroalimentare Italia - Spagna

Nel 2011, sul fronte del commercio agroalimentare con la Spagna, l'Italia mostra un deficit di 2,6 miliardi di euro, dovuto per 1/4 al settore agricolo (che ha presentato un disavanzo di oltre 600 milioni di euro) e per 3/4 all'industria alimentare (con un disavanzo di quasi 2 miliardi di euro). Nel complesso, il saldo dell'interscambio agroalimentare è peggiorato dell'11,2% rispetto al 2010: le esportazioni, pari a 1,2 miliardi di euro, sono aumentate del 4,7%, mentre le importazioni, 3,8 miliardi di euro, sono cresciute molto di più, ovvero del 9%.

Tali variazioni sono risultate più contenute rispetto a quelle del settore agroalimentare nel suo complesso che nello stesso periodo ha visto aumentare le esportazioni dell'8,5% e le importazioni dell'11%. In ogni modo, nel 2011 si è assistito a un netto rallentamento della crescita degli scambi sia con la Spagna sia a livello complessivo.

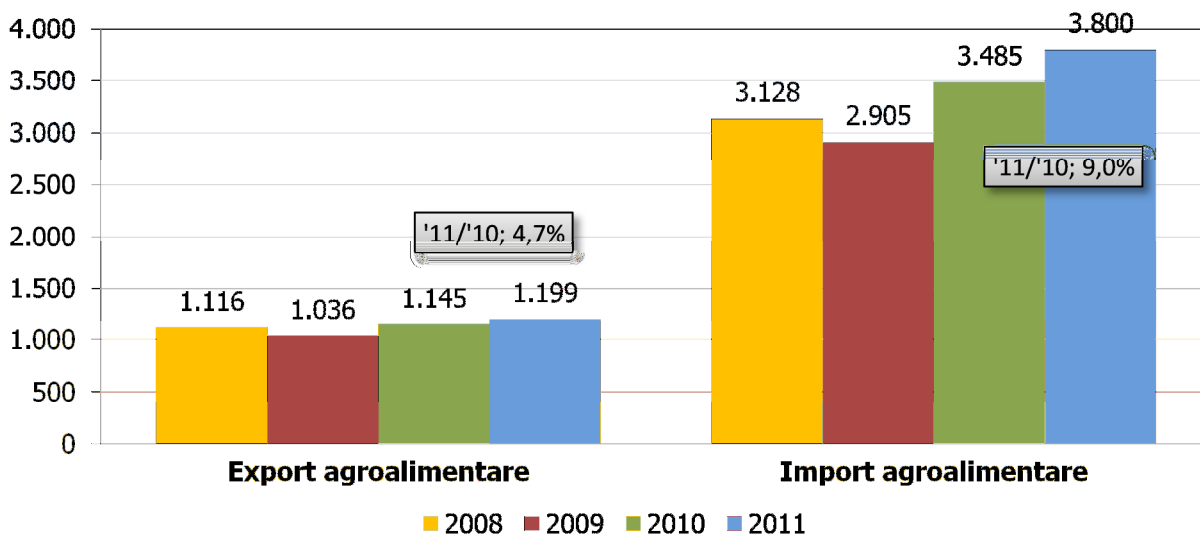
Le dinamiche di medio periodo (2006 - 2011) mostrano un andamento abbastanza positivo soprattutto per l'import dalla Spagna che è aumentato ad un tasso medio annuo del 5,4%. L'export è invece cresciuto in misura più contenuta (+2,2% medio annuo).

Tabella 3 - ITALIA - Interscambio commerciale dei prodotti AGROALIMENTARI¹ con la Spagna (milioni di euro)

	2011			Peso %		Var. % '10/'09		Var. % '11/'10		T.v.m.a.* '05-'10	
	Export	Import	Saldo	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import
Totale, di cui	30.160	40.463	-10.303	100,0	100,0	12,8	12,6	8,5	11,0	6,2	4,4
UE 27	20.543	28.407	-7.864	68,1	70,2	11,8	13,2	6,4	7,7	6,1	4,1
Extra-Ue	9.618	12.057	-2.439	31,9	29,8	15,0	11,0	13,3	19,6	6,5	5,2
Spagna	1.199	3.800	-2.601	4,0	9,4	10,5	20,0	4,7	9,0	2,2	5,4

¹ Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (Ateco 2007, attività economica A) e Prodotti alimentari, bevande e tabacco (Ateco 2007, attività economica CA). * Tasso di variazione medio annuo. Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

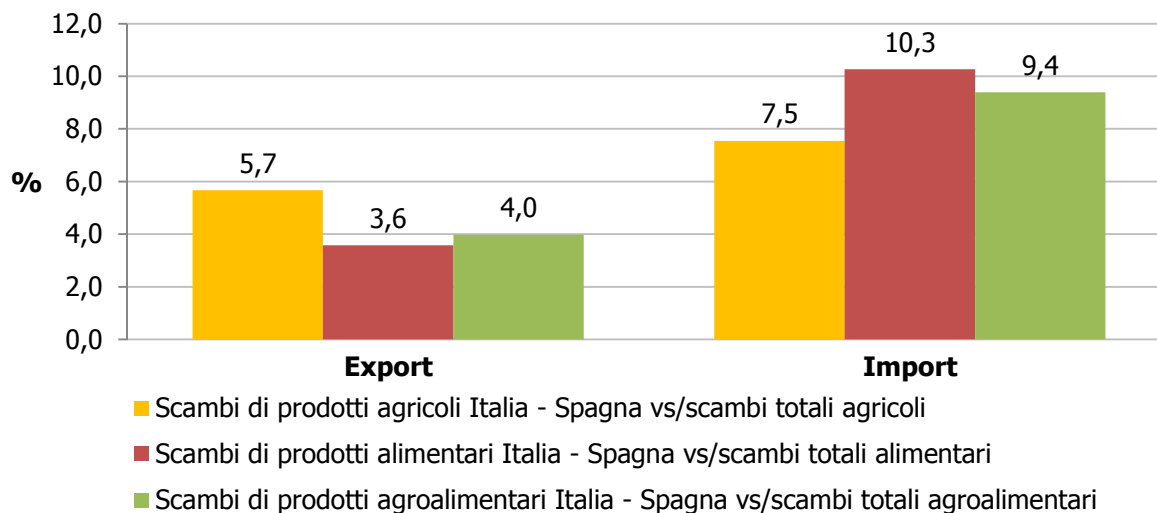
Grafico 2 - ITALIA - Interscambio commerciale agroalimentare con la Spagna, 2008-2011 (milioni di euro)



Nota: nei riquadri è indicata la dinamica dei flussi nel 2011 rispetto al 2010. Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Per il settore agroalimentare la riduzione degli scambi commerciali con la Spagna registrata nel 2009 era già stata recuperata nel 2010 e nel 2011 è proseguita la crescita, soprattutto delle importazioni.

Grafico 3 - ITALIA - Ruolo degli scambi di prodotti agroalimentari con la Spagna, 2011 (%)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Le esportazioni di prodotti agroalimentari verso la Spagna hanno inciso nel 2011 per il 4% sul totale dell'export agroalimentare italiano. La percentuale sale al 5,7% se si considerano i soli prodotti dell'agricoltura, mentre relativamente al settore dell'industria alimentare la quota è pari al 3,6%. Maggiore è il ruolo delle importazioni che hanno rappresentato il 9,4% dell'import agroalimentare complessivo e ben il 10,3% di quello di prodotti dell'industria. Relativamente al settore primario l'incidenza dell'import spagnolo è stata del 7,5%.

Tabella 4 - Graduatoria e peso percentuale sul totale degli scambi agroalimentari in valore dei principali paesi clienti e fornitori dell'Italia, 2011

Totale agroalimentare					
Export			Import		
Graduatoria	Paese Partner	Peso %	Graduatoria	Paese Partner	Peso %
1°	Germania	18,9	1°	Francia	15,0
2°	Francia	12,0	2°	Germania	14,5
3°	Stati Uniti	8,2	3°	Spagna	9,4
4°	Regno Unito	8,2	4°	Paesi Bassi	9,2
5°	Spagna	4,0	5°	Austria	3,2

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Tabella 5 - ITALIA - Interscambio commerciale dei prodotti dell'AGRICOLTURA¹ con la Spagna (milioni di euro)

	2011			Peso %		Var. % '10/'09		Var. % '11/'10		T.v.m.a.* '05-'10	
	Export	Import	Saldo	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import
Agricoltura*	5.770	12.980	-7.210	100,0	100,0	21,7	14,6	2,8	16,7	5,9	4,6
UE 27	4.621	7.150	-2.529	80,1	55,1	21,4	17,7	0,2	10,5	5,5	4,8
Extra-Ue	1.149	5.830	-4.681	19,9	44,9	22,7	10,5	14,5	25,3	7,8	4,4
Spagna	327	980	-653	5,7	7,5	10,2	3,8	5,3	14,3	2,1	3,6

¹ Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (Ateco 2007, attività economica A). * Tasso di variazione medio annuo.
Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Tabella 6 - ITALIA - Interscambio commerciale dei prodotti dell'INDUSTRIA ALIMENTARE¹ con la Spagna (milioni di euro)

	2011			Peso %		Var. % '10/'09		Var. % '11/'10		T.v.m.a.* '05-'10	
	Export	Import	Saldo	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import
Ind. Aliment.*	24.390	27.483	-3.093	100,0	100,0	10,7	11,8	10,0	8,5	6,3	4,3
UE 27	15.921	21.256	-5.335	65,3	77,3	9,1	11,8	8,3	6,9	6,3	3,9
Extra-Ue	8.469	6.227	2.242	34,7	22,7	14,1	11,5	13,2	14,7	6,3	6,0
Spagna	872	2.821	-1.948	3,6	10,3	10,7	26,3	4,4	7,3	2,2	6,1

¹ Prodotti alimentari, bevande e tabacco (Ateco 2007, attività economica CA). * Tasso di variazione medio annuo.
Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Nel 2011, oltre il 70% degli scambi di prodotti agroalimentari con la Spagna ha riguardato i prodotti del settore industriale (per la precisione, il 72,7% delle esportazioni e il 74,2% delle importazioni).

Le dinamiche delle esportazioni di prodotti agricoli e di prodotti dell'industria alimentare da e per la Spagna sono state piuttosto simili: le esportazioni di prodotti dell'agricoltura sono infatti aumentate del 5,3% e quelle di prodotti dell'industria del 4,4%, rispetto al 2010. Dal lato dell'importazioni, invece, quelle dei prodotti dell'agricoltura sono aumentate di più rispetto a quelle dei prodotti lavorati (rispettivamente +14,3% e +7,3%).

Va infine segnalato che le esportazioni, sia di prodotti agricoli che lavorati, sono aumentate in misura più contenuta rispetto a quanto registrato l'anno precedente. La stessa tendenza è stata registrata per le importazioni di prodotti dell'industria alimentare, mentre l'import di prodotti del settore primario è cresciuto di più nel 2011.

3. I principali prodotti agroalimentari importati ed esportati da e verso la Spagna

Nota metodologica

I dati elaborati nei paragrafi 3, 4 e 5 relativi agli scambi di prodotti agroalimentari sono dettagliati per i 24 capitoli della classificazione HS (Harmonized System), la classificazione economica delle merci stabilita a livello mondiale dal Comitato di Cooperazione Doganale. Essi differiscono dai dati riportati nel paragrafo 2, sempre relativi agli scambi di prodotti agroalimentari, dettagliati secondo la classificazione Ateco 2007 per attività economica A (prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca) e CA (prodotti alimentari, bevande e tabacco).

Le tabelle 7 e 8 mostrano le esportazioni italiane (peso percentuale e dinamica) verso la Spagna per i principali gruppi di prodotto e per i prodotti più importanti.

Tabella 7 - Esportazioni italiane verso la Spagna per i principali gruppi di prodotti (migliaia di euro)

Gruppi di prodotti	2011		Var. %	
	000 €	peso %	'10/'09	'11/'10
	Export			
Frutta fresca e secca	162.897	13,9	3,7	0,2
Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria	154.011	13,2	3,4	5,1
Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum.	150.740	12,9	7,3	-4,9
Bevande alcoliche e non alcoliche	113.399	9,7	6,0	5,5
Preparazioni alimentari diverse	108.367	9,3	2,8	3,3
Latte e derivati, uova, miele	91.357	7,8	8,8	14,8
Cacao e sue preparazioni	69.651	6,0	5,8	24,9
Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate	51.664	4,4	31,2	-6,8
Grassi e oli animali o vegetali	50.568	4,3	33,7	-21,4
Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta	39.254	3,4	14,3	18,7
Altri prodotti	177.679	15,2	13,0	1,7

* La classificazione utilizzata è quella relativa alla nomenclatura combinata. Il dettaglio è per capitoli HS, da 1 a 24.
Fonte: elaborazioni Ismea su dati GTI.

Le esportazioni italiane verso la Spagna sono piuttosto eterogenee. Principalmente sono costituite da frutta fresca e secca (prevalentemente mele, kiwi e uva), da pane, pasta e prodotti della pasticceria e della biscotteria e da pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, congelati, secchi salati e affumicati (prevalentemente vongole e totani congelati e cappelletti ed altri pettinidi freschi), che rappresentano ciascuno circa il 13% dell'export agroalimentare complessivo.

Nel 2011, i gruppi di prodotto per cui sono cresciute di più le esportazioni verso la Spagna sono stati:

- “cacao e sue preparazioni” (costituito quasi esclusivamente da cioccolato e altre preparazioni alimentari contenenti cacao);
- “preparazioni di ortaggi, legumi e frutta” (costituito in prevalenza da succhi di frutta, agrumi e ortaggi e da preparazioni e conserve di pomodoro e trascinato dall'ottima performance dell'export dei succhi);

- “latte e derivati” (costituito in prevalenza da formaggi grana/parmigiano, provolone e altri formaggi duri e da formaggi freschi e latticini, che hanno tutti visto aumentare le esportazioni verso la Spagna, in particolare i formaggi duri);
- “bevande alcoliche e non alcoliche” (costituito prevalentemente da superalcolici, vini e aceti e che, nonostante la riduzione delle esportazioni di vino verso la Spagna, ha visto crescere l’export complessivo grazie all’aumento di quelle di superalcolici ed aceto);
- “pasta, pane e prodotti della pasticceria e della biscotteria” (per cui l’aumento delle esportazioni dei prodotti da forno ha compensato la riduzione di quelle della pasta).

Tabella 8 - Esportazioni italiane verso la Spagna per i principali prodotti (migliaia di euro)

Prodotti	2011			var %		
	000 €	peso % su	peso % su	peso % su	10/'09	'11/'10
		tot.	su tot.	Export		
		Agroalim.	Gruppo	Italia		
Frutta fresca e secca - di cui:	162.897	13,9	100,0	5,7	3,7	0,2
- Mele fresche	63.690	5,4	39,1	7,4	17,9	0,6
- Kiwi freschi	46.462	4,0	28,5	11,4	-7,8	-9,0
- Uve fresche	35.453	3,0	21,8	6,1	4,6	15,0
Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria - di cui:	154.011	13,2	100,0	4,4	3,4	5,1
- Prodotti della panetteria, della pasticceria e biscotteria	79.929	6,8	51,9	6,1	3,9	7,9
- Paste alimentari, anche cotte o farcite	62.326	5,3	40,5	3,2	3,5	-1,0
Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum. - di cui:	150.740	12,9	100,0	38,3	7,3	-4,9
- Vongole e altre veneridi e totani congelati; cappellette e altri pettinidi vivi, freschi o refrigerati; altri molluschi vivi, freschi, refrigerati, secchi, salati o in salamoia	78.022	6,7	51,8	59,7	13,8	3,0
- Alici o acciughe, sardine, tonni (escl. tonni rossi) non destinati alla fabbricazione industriale e altri pesci freschi o refrigerati	30.436	2,6	20,2	26,1	-11,0	-16,2
- Gamberi e gamberetti e scampi congelati e gamberi e gamberetti diversi dai congelati	21.763	1,9	14,4	56,3	36,9	-10,3
Bevande alcoliche e non alcoliche - di cui:	113.399	9,7	100,0	1,9	6,0	5,5
- Liquori, rum e tafia, acqueviti di vini o di vinacce, vodka, alco etilico (vol. <80%) e whisky	49.050	4,2	43,3	8,3	8,3	9,4
- Vini e mosti	34.827	3,0	30,7	0,8	-0,9	-3,4
- Aceti commestibili e loro succedanei commestibili ottenuti dall'acido acetico	8.735	0,7	7,7	4,1	18,5	10,1
Preparazioni alimentari diverse - di cui:	108.367	9,3	100,0	7,7	2,8	3,3
- Preparazioni alimentari, n.n.a.	48.238	4,1	44,5	8,6	15,9	12,6
- Gelati	34.873	3,0	32,2	13,7	-0,7	-3,5
- Salse	13.094	1,1	12,1	3,2	13,5	13,0
Latte e derivati, uova, miele - di cui:	91.357	7,8	100,0	4,2	8,8	14,8
- Formaggi grana/parmigiano, provolone e altri formaggi duri; formaggi freschi e latticini	85.520	7,3	93,6	4,5	11,0	17,3
Cacao e sue preparazioni - di cui:	69.651	6,0	100,0	6,2	5,8	24,9
- Cioccolato e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	66.016	5,6	94,8	6,2	5,8	19,6

Tabella 8 (segue) - Esportazioni italiane verso la Spagna per i principali prodotti (migliaia di euro)

Prodotti	2011			var %		
	000 €	peso % su	peso %	peso % su	10/'09	'11/'10
		tot.	su tot.	Export		
		Agroalim.	Gruppo	Italia		
Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate - di cui:	51.664	4,4	100,0	2,9	31,2	-6,8
- Carni di bovini, fresche o refrigerate	13.799	1,2	26,7	4,3	5,2	-4,7
- Carni e frattaglie di avicoli, fresche, refrigerate o congelate	12.869	1,1	24,9	4,1	33,3	13,2
- Carni di ovicaprini, fresche, refrigerate o congelate	9.918	0,8	19,2	76,3	31,4	5,4
Grassi e oli animali o vegetali - di cui:	50.568	4,3	100,0	2,9	33,7	-21,4
- Olio di oliva	8.721	0,7	17,2	0,7	29,9	-54,1
Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta - di cui:	39.254	3,4	100,0	1,5	14,3	18,7
- Succhi di frutta, ortaggi e legumi	19.054	1,6	48,5	3,7	31,7	44,8
- Preparazioni e conserve di pomodoro	5.966	0,5	15,2	0,5	9,0	-3,4
- Ortaggi e legumi, preparati o conservati ma non nell'aceto, non congelati (escl. quelli cotti, nonchè pomodori, funghi e tartufi)	4.409	0,4	11,2	1,3	-5,8	22,4
Caffè, the e spezie - di cui:	28.083	2,4	100,0	3,0	21,5	22,1
- Caffè	26.418	2,3	94,1	2,9	21,0	20,1
Preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei - di cui:	25.489	2,2	100,0	3,5	23,2	10,6
- Mortadella, wurstel, cotechini e zamponi e salsicce e salami stagionati	15.486	1,3	60,8	4,8	7,4	36,2
Fiori e piante ornamentali - di cui:	23.334	2,0	100,0	3,4	-12,8	1,9
- Piante, alberi e materiale di propagazione	21.698	1,9	93,0	4,2	-13,0	1,8
Ortaggi e legumi freschi e secchi - di cui:	16.153	1,4	100,0	1,3	35,2	-8,3
- Insalate (escl. lattuga e cicoria), finocchi e altri ortaggi; tartufi e funghi	4.499	0,4	27,9	1,2	48,6	-36,3
Panelli, farine e mangimi - di cui:	15.521	1,3	100,0	2,9	20,3	11,9
- Preparazioni dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali	10.881	0,9	70,1	4,0	38,1	4,4

* La classificazione utilizzata è quella relativa alla nomenclatura combinata. Il dettaglio è per capitoli HS, da 1 a 24.
Fonte: elaborazioni Ismea su dati GTI.

Le tabelle 9 e 10 mostrano le importazioni italiane (peso percentuale e dinamica) dalla Spagna per i principali gruppi di prodotto e per i prodotti più importanti.

Tabella 9 - Importazioni italiane dalla Spagna per i principali gruppi di prodotti (migliaia di euro)

Gruppi di prodotti	2011		Var. %	
	000 €	peso %	'10/'09	'11/'10
	Import			
Grassi e oli animali o vegetali	939.091	24,5	40,1	-4,3
Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum.	650.261	16,9	21,0	10,9
Frutta fresca e secca	432.932	11,3	-15,4	17,0
Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate	363.635	9,5	3,6	9,7
Preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei	296.422	7,7	4,1	14,6
Ortaggi e legumi freschi e secchi	236.210	6,2	7,5	6,1
Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta	153.624	4,0	22,2	29,9
Bevande alcoliche e non alcoliche	116.657	3,0	29,7	91,5
Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria	104.358	2,7	66,2	-1,3
Latte e derivati, uova, miele	96.383	2,5	64,3	-2,0
Altri prodotti	449.099	11,7	20,6	4,7

* La classificazione utilizzata è quella relativa alla nomenclatura combinata. Il dettaglio è per capitoli HS, da 1 a 24.
Fonte: elaborazioni Ismea su dati GTI.

Anche le importazioni italiane dalla Spagna sono piuttosto variegate: quasi 1/4 è costituito da grassi e oli animali o vegetali (quasi esclusivamente olio d'oliva); il 16,9% da pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, congelati, secchi salati e affumicati (in prevalenza calamari e calamaretti, seppie e seppiole, polpi e cozze congelati e freschi e orate, dentici, pagelli, naselli, spigole, pesci spada, rombi e sgombri freschi) e l'11,3% da frutta fresca e secca (prevalentemente mandarini, arance, limoni, pesche, ciliegie, fragole, mandorle, pinoli e castagne).

Nel 2011 sono aumentate le importazioni dalla Spagna soprattutto di:

- “bevande alcoliche e non alcoliche” (che per la maggior parte sono costituite da vino e mosti che hanno visto più che raddoppiare l'import);
- “preparazioni di ortaggi, legumi e frutta” (costituite in prevalenza da conserve di olive e carciofi, le cui importazioni sono aumentate di poco, e da succhi di frutta, ortaggi e agrumi, per cui le importazioni sono raddoppiate);
- “frutta fresca e secca” (costituita prevalentemente da agrumi, pesche, ciliegie, albicocche, prugne, fragole e frutti di bosco, mandorle e pinoli sgusciati e castagne, le cui importazioni sono aumentate in misura consistente, soprattutto per gli agrumi);
- “preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei” (costituite in massima parte da preparazioni e conserve di tonno, le cui importazioni dalla Spagna sono aumentate discretamente);
- “pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, congelati, secchi, salati e affumicati” (costituiti in prevalenza da calamari, seppie e polpi congelati e da calamari, polpi e cozze freschi, da pesce di mare fresco e congelato e da gamberi, mazzancolle, scampi e aragoste congelati e non, che hanno tutti visto aumentare le importazioni in misura consistente, ad esclusione dei crostacei per cui sono aumentate, ma in misura più contenuta).

Tabella 10 - Importazioni italiane dalla Spagna per i principali prodotti (migliaia di euro)

Prodotti	2011			var %		
	000 €	peso % su	peso %	peso % su	10/'09	'11/'10
		tot.	su tot.	Import		
		Agroalim.	Gruppo	Italia		
Grassi e oli animali o vegetali - di cui:	939.091	24,5	100,0	30,8	40,1	-4,3
- Olio di oliva	845.530	22,0	90,0	72,4	36,1	-0,9
Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum. - di cui:	650.261	16,9	100,0	18,6	21,0	10,9
- Calamari e calamaretti, seppie e seppiole, polpi e altri molluschi congelati; calamari e calamaretti e polpi freschi o refrigerati; mitili o cozze vivi, freschi o refrigerati	207.997	5,4	32,0	21,4	26,3	15,8
- Orate, dentici e pagelli, naselli, spigole, pesci spada, rombi e altri pesci piatti, sgombri e altri pesci di mare freschi o refrigerati	139.579	3,6	21,5	19,0	17,7	14,1
- Gamberi e gamberetti, mazzancolle, scampi, aragoste e altri crostacei congelati; gamberi e gamberetti e altri crostacei escl. i congelati	95.061	2,5	14,6	16,2	16,5	3,5
- Pesci spada, squali, rane pescatrici, merluzzi, naselli, tonni (escl. tonni rossi), sgombri e altri pesci di mare congelati	95.053	2,5	14,6	33,1	22,8	14,6
- Filetti di merluzzi, di naselli, di tonni e tonnetti, di pesce spada e di altri pesci di mare, congelati; filetti di pesce spada, di di merluzzo, di pangasio e di altri pesci di mare o d'acqua dolce, freschi o refrigerati; carne di pesci di mare fresca, refrigerata o congelata	65.498	1,7	10,1	12,7	28,3	10,5
Frutta fresca e secca - di cui:	432.932	11,3	100,0	19,6	-15,4	17,0
- Mandarini, arance e limoni	127.622	3,3	29,5	52,6	-41,5	40,8
- Pesche, pesche noci, ciliegie, albicocche, prugne e prugnone, fresche	82.184	2,1	19,0	59,2	-27,7	15,1
- Fragole e frutta di bosco/bacche	76.766	2,0	17,7	38,6	16,0	13,4
- Mandorle, pinoli e altra frutta a guscio sgusciata; castagne	75.122	2,0	17,4	12,6	68,6	13,7
Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate - di cui:	363.635	9,5	100,0	8,0	3,6	9,7
- Prosciutti e spalle freschi; lombate, pancette, pezzi anteriori e altre carni suine disossate fresche; carcasse e mezzene	218.477	5,7	60,1	11,8	-2,2	7,6
- Carcasse e mezzene bovine; selle e quarti posteriori, busti e quarti anteriori e altri tagli di carne bovina fresca	74.175	1,9	20,4	3,9	0,6	17,7
Preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei - di cui:	296.422	7,7	100,0	23,8	4,1	14,6
- Preparazioni e conserve di tonno	246.452	6,4	83,1	29,8	4,5	14,4
Ortaggi e legumi freschi e secchi - di cui:	236.210	6,2	100,0	17,3	7,5	6,1
- Peperoni, zucchine, melanzane, olive da olio e da consumo, carciofi, insalate (escl. lattughe e cicorie) e altri ortaggi freschi	98.847	2,6	41,8	39,1	0,4	6,6
- Pomodori freschi	36.591	1,0	15,5	34,1	-25,1	83,8

Tabella 10 (segue) - Importazioni italiane dalla Spagna per i principali prodotti (migliaia di euro)

Prodotti	2011			var %		
	000 €	peso % su	peso % su	Import	10/'09	'11/'10
		tot.	su tot.			
Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta - di cui:	153.624	4,0	100,0	14,4	22,2	29,9
- Olive e carciofi preparati e conservati (non nell'aceto o nell'acido acetico), non congelati	63.048	1,6	41,0	29,8	1,1	5,9
- Succhi di frutta, ortaggi e legumi	48.236	1,3	31,4	20,9	111,5	102,5
Bevande alcoliche e non alcoliche - di cui:	116.657	3,0	100,0	7,7	29,7	91,5
- Vini e mosti	53.643	1,4	46,0	18,0	62,6	120,5
Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria - di cui:	104.358	2,7	100,0	8,8	66,2	-1,3
- Riso e granturco lavorati per la prima colazione	64.567	1,7	61,9	23,1	173,3	-0,4
Latte e derivati, uova, miele - di cui:	96.383	2,5	100,0	2,5	64,3	-2,0
- Formaggi freschi e latticini, formaggi destinati alla trasformazione, formaggi ovcaprini e bufaleni e altri formaggi vari	31.382	0,8	32,6	1,9	62,6	16,2
Preparazioni alimentari diverse - di cui:	95.426	2,5	100,0	11,1	14,7	-1,4
- Salse	43.349	1,1	45,4	33,0	22,0	8,1
Panelli, farine e mangimi - di cui:	83.280	2,2	100,0	4,7	16,8	11,3
- Preparazioni dei tipi utilizzati per l'alimentazione degli animali	52.922	1,4	63,5	7,6	18,5	12,9

* La classificazione utilizzata è quella relativa alla nomenclatura combinata. Il dettaglio è per capitoli HS, da 1 a 24.
Fonte: elaborazioni Ismea su dati GTI.

4. Italia: il ruolo della Spagna come cliente/fornitore di prodotti agroalimentari

Nel 2011 la Spagna è risultata per l'Italia 5° in graduatoria tra i Paesi clienti, dopo Germania, Francia, Stati Uniti e Regno Unito, e 3° tra i Paesi fornitori di prodotti agroalimentari, preceduta da Francia e Germania. Individuati i principali gruppi di prodotti agroalimentari che l'Italia esporta in Spagna, la tabella 11 indica per ogni gruppo di prodotto il peso % delle esportazioni (in valore) verso la Spagna sul totale delle esportazioni italiane del 2011: ad esempio, l'Italia ha esportato in Spagna il 38,3% dei "pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, congelati, secchi, salati e affumicati" complessivamente esportati nel 2011.

Un'analoga interpretazione va fatta per i principali gruppi di prodotti agroalimentari che l'Italia importa dalla Spagna: l'Italia ha importato (in valore) dalla Spagna il 30,8% dei "grassi e oli animali" complessivamente importati nel 2011.

Tabella 11 - Incidenza percentuale della Spagna sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane (in valore) relative ai principali gruppi di prodotti, 2011 (%)

Export italiano		Import italiano	
Gruppi di prodotti	peso % Spagna su totale	Gruppi di prodotti	peso % Spagna su totale
Totale agroalimentare	4,0	Totale agroalimentare	9,4
Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum.	38,3	Grassi e oli animali o vegetali	30,8
Animali vivi	19,2	Preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei	23,8
Altri prodotti di origine animale	9,9	Frutta fresca e secca	19,6
Altri prodotti di origine vegetale	9,2	Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum.	18,6
Preparazioni alimentari diverse	7,7	Ortaggi e legumi freschi e secchi	17,3
Cacao e sue preparazioni	6,2	Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta	14,4
Frutta fresca e secca	5,7	Preparazioni alimentari diverse	11,1
Zucchero e prodotti a base di zucchero	4,7	Gomme, resine e altri succhi	9,2
Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria	4,4	Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria	8,8
Gomme, resine e altri succhi	4,3	Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate	8,0
Latte e derivati, uova, miele	4,2	Bevande alcoliche e non alcoliche	7,7
Preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei	3,5	Altri prodotti di origine vegetale	7,3
Fiori e piante ornamentali	3,4	Altri prodotti di origine animale	6,6
Caffè, the e spezie	3,0	Sfarinati (semole e farine), amidi e malto	6,0

Fonte: elaborazioni Ismea su dati GTI

5. Spagna: il ruolo dell'Italia come cliente/fornitore di prodotti agroalimentari

L'Italia è un importante partner commerciale della Spagna: nel 2011 è infatti risultata 7^a tra i paesi fornitori (dopo Francia, Germania, Paesi Bassi, Brasile, Portogallo e Regno Unito) e 2^a (dopo solo la Francia) tra i paesi clienti di prodotti agroalimentari.

Nella tabella 12 viene analizzato il ruolo dell'Italia come cliente e fornitore di prodotti agroalimentari della Spagna.

Pertanto viene riportato il peso % del prodotto italiano sul totale delle importazioni in valore spagnole del 2011. Ad esempio, nel 2011 la Spagna ha importato dall'Italia il 13% delle "bevande alcoliche e non alcoliche" complessivamente importate.

Un'analoga interpretazione va fatta per i principali gruppi di prodotti agroalimentari che la Spagna esporta in Italia: nel 2011, la Spagna ha esportato in Italia il 32,4% degli "grassi e oli animali" complessivamente esportati.

Tabella 12 - Incidenza percentuale dell'Italia sul complesso delle esportazioni o importazioni spagnole (in valore) relative ai principali gruppi di prodotti, 2011 (%)

Import spagnolo		Export spagnolo	
Gruppi di prodotti	peso % Italia su totale	Gruppi di prodotti	peso % Italia su totale
Totale agroalimentare	4,2	Totale agroalimentare	11,6
Bevande alcoliche e non alcoliche	13,0	Grassi e oli animali o vegetali	32,4
Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria	12,7	Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum.	29,2
Frutta fresca e secca	8,3	Preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei	23,8
Fiori e piante ornamentali	8,2	Animali vivi	16,2
Altri prodotti di origine animale	7,7	Panelli, farine e mangimi	14,3
Preparazioni alimentari diverse	7,5	Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate	10,5
Cacao e sue preparazioni	7,5	Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria	10,3
Gomme, resine e altri succhi	7,2	Fiori e piante ornamentali	9,5
Latte e derivati, uova, miele	5,0	Latte e derivati, uova, miele	8,9
Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate	3,9	Cereali	8,9
Sfarinati (semole e farine), amidi e malto	3,8	Preparazioni alimentari diverse	8,7
Animali vivi	3,5	Frutta fresca e secca	7,7
Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta	3,4	Altri prodotti di origine vegetale	7,6
Grassi e oli animali o vegetali	3,3	Cacao e sue preparazioni	7,5

Fonte: elaborazioni Ismea su dati GTI

Area Mercati

Responsabile di redazione: Francesca Carbonari

Redazione a cura di: Chiara Bambini

e-mail: c.bambini@ismea.it